

## Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

### IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

**VISTE** le leggi 18 marzo 1968 n. 337, 29 luglio 1980 n. 390 e 9 febbraio 1982 n. 37, recanti disposizioni a favore dei circhi equestri e dello spettacolo viaggiante;

VISTA la legge 30 aprile 1985 n. 163 istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il D.M. 1 luglio 2014, recante nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014 recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo;

VISTO il proprio decreto del 7 novembre 2014 con cui sono stabiliti la tipologia, le condizioni e i limiti percentuali di ammissibilità dei costi (art. 1, comma 4, D.M. 1 luglio 2014), i massimali di spesa relativi agli acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari e beni strumentali, ai danni conseguenti ad evento fortuito e alla strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense (art. 5, comma 11);

VISTO il D.M. 5 marzo 2015 recante, in conformità al parere espresso dalla Consulta per lo Spettacolo nella seduta del 5 febbraio 2015, la determinazione delle aliquote di ripartizione del FUS 2015 tra i vari settori dello spettacolo, ove in particolare la quota destinata alle attività circensi in Italia e all'estero e allo spettacolo viaggiante è pari all'1,10% per complessivi € 4.468.519,00;

VISTO il proprio decreto del 7 maggio 2015 con il quale, sentito il parere della competente Commissione consultiva nella seduta del 23 febbraio 2015 ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, del D.M. 1 luglio 2014, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante è stato ripartito tra i vari settori;

VISTE le istanze di contributo per <u>danni conseguenti ad eventi fortuiti</u> verificatisi nell'anno 2015, presentate da esercenti circensi e dello spettacolo viaggiante, ai sensi dell'art. 37 D.M. 1 luglio 2014;

ACQUISITO il parere della Commissione consultiva per l'attività circense e lo spettacolo viaggiante nella riunione del 20 – 21 maggio 2015;

RITENUTO di quantificare i contributi per <u>danni conseguenti ad eventi fortuiti</u> verificatisi nell'anno 2015 applicando la percentuale del 25% della spesa ritenuta ammissibile;

RITENUTO di apportare ai contributi quantificati applicando i parametri definiti dalla citata Commissione consultiva un arrotondamento all'unità di euro per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi, o per difetto se la stessa frazione è inferiore a detto limite;

#### DECRETA

#### Art. 1

In applicazione delle disposizioni e dei criteri richiamati in premessa, ai sottoindicati esercenti circensi e dello spettacolo viaggiante sono assegnati i contributi a fianco indicati, per le finalità sottospecificate.

La spesa relativa graverà sul Cap. 8721 del bilancio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, esercizio finanziario corrente.



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo direzione generale spettacolo

Anno 2015 - Danni conseguenti ad evento fortuito - Spettacolo Viaggiante - Art. 37 D.M. 1

luglio 2014:

N°	Esercente	Comune	Pr.	Regione	Contributo €
1	CATELLANI ALAN	AREZZO	AR	TOSCANA	2.700,00

Anno 2015 - Danni conseguenti ad evento fortuito - Circhi - Art. 37 D.M. 1 luglio 2014:

N°	Esercente	Comune	Pr.	Regione	Contributo €
1	ROSSI DAVIDE	SOGLIANO AL RUBICONE	FC	EMILIA RONAGNA	4.962,00

## Art. 2

L'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla corrispondenza con le disponibilità di bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore della quota del settore del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, si provvederà alla proporzionale riduzione dei contributi assegnati.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, 3 0 GIU. 2015

IL DIRETTORE GENERALE dott. Salvatore NASTASI

